



**CITTA' DI CASTELLANZA**

---

**SETTORE COMUNICAZIONE / INFORMAZIONE / INNOVAZIONE**

**SERVIZIO INNOVAZIONE E SPONSOR**

**Ufficio Relazioni con il Pubblico**

## **RASSEGNA STAMPA DEL 26/05/2017**

*Articoli pubblicati dal 26/05/2017 al 26/05/2017*

## SCOPPIA LA GUERRA SUL TESORETTO PER LA LEGA C'È, PER LA GIUNTA NO

La sfida / I padani rivendicano l'importante avanzo lasciato all'esecutivo Cerini Ma l'assessore non ci sta: "Soldi vincolati e i cittadini dovranno fare sacrifici"

# Scoppia la guerra sul tesoretto Per la Lega c'è, per la giunta no

**LA SFIDA** / I padani rivendicano l'imponente avanzo lasciato all'esecutivo Cerini Ma l'assessore non ci sta: «Soldi vincolati e i cittadini dovranno fare sacrifici»

CASTELLANZA - C'è o no il tesoretto lasciato dall'amministrazione guidata da Fabrizio Farisoglio e sbandierato in campagna elettorale dalla Lega Nord? La resa dei conti è arrivata ma, approvando il bilancio consuntivo del 2016, si è chiarito ben poco: per il Carroccio più di un milione di euro in cassa significa che i predecessori hanno lavorato bene, mentre per la maggioranza non c'è nessun tesoretto visto che in gran parte si tratta di fondi bloccati. «Anzi, per il futuro si prospettano manovre finanziarie pesanti per la popolazione», ha assicurato nell'ultimo consiglio comunale l'assessore alle Finanze, Claudio Caldiroli. Da capogiro le cifre che ha citato descrivendo il conto economico: Castellanza ha un avanzo di amministrazione di più di 2 milioni 600mila euro, mentre il fondo cassa supera ampiamente un milione di euro. «Non significa però che siano somme disponibili», ha precisato l'assessore. «In gran parte sono fondi accantonati per i crediti di dubbia esigibilità (quelli che il Comune rischia di non incassare ma deve comunque coprire in bilancio per far qua-



Scontro sul tesoretto fra l'assessore Claudio Caldiroli e la leghista Marinella Colombo

drare i conti, ndr), nonché da altre somme vincolate. A conti fatti possiamo disporre di poco più di 100mila euro». Troppo poco per fare investimenti di un certo rilievo, tanto meno si può

pensare di aumentare i servizi. Caldiroli ha cercato di essere quanto più concreto e realista ma la leghista Marinella Colombo non era per niente convinta: «Da quando vi siete insediati parlate di

conti non a posto e di bilancio disastro», ha ribattuto. «Addirittura avete detto che è stato difficile farlo quadrare. I numeri elencati, però, dimostrano il contrario: l'avanzo c'è ed è consistente e non è

certo colpa nostra se è vincolato da una legge a dir poco discutibile che non vi permette di utilizzarlo». Parole con cui Colombo ha respinto ai mittenti della lista Partecipiamo, togliendosi un sassolino dalla scarpa, di avere dichiarato il falso in campagna elettorale quando annunciava la possibilità di utilizzare un tesoretto: «Chiudere l'anno con un fondo cassa che supera il milione di euro non si può certo definire un disastro», ha contestato. «Tanto più che, come Caldiroli ha evidenziato, c'è una situazione patrimoniale per nulla preoccupante». La consigliera è arrivata quindi al nocciolo della questione: «Avete nascosto dietro a questa scusa il vostro immobilismo».

Un dialogo tra sordi: per la giunta Cerini il dato di fatto è che soldi da spendere non ce ne sono. Polemiche a parte, sembra proprio che l'unico modo per incamerare somme da investire siano gli oneri di costruzione che deriveranno dai nuovi tre supermercati nelle aree dismesse: saranno indubbiamente una boccata d'ossigeno per le casse municipali.

Stefano Di Maria

La protesta

## UN COVO IN VIA LEOPARDI "STUFI DI QUESTI TEPPISTI"



## Un covo in via Leopardi «Stufi di questi teppisti»

**CASTELLANZA** - (s.d.m.) C'è un viottolo della città divenuto punto di incontro di sbandati, tossicodipendenti e teppisti: è il tratto sterrato di via Leopardi, compreso fra via Bettinelli e il parco dei Platani. Una piccola terra di nessuno dove, da anni, si ritrovano persone che definire poco raccomandabili è forse un eufemismo. «Possibile che, malgrado le nostre ripetute segnalazioni, nessuno intervenga? - lamenta la titolare della vicina autoconcessionaria Monica Landoni, la cui abitazione guarda proprio su questa stradina - È da anni che protestiamo per i disagi che siamo costretti a subire a causa delle sgradite presenze notturne. Abbiamo anche fatto illuminare la stradina a nostre spese, ma non è servito granché».

Basti pensare che una recente notte sono stati chiamati i carabinieri perché sono stati visti degli individui sostare nel viottolo per poi darsi alla fuga velocemente con le biciclette. Ma è accaduto altro: bottiglie frantumate contro le vetrine dell'esercizio e schiamazzi a notte fonda. Per discutere della situazione i titolari del concessionario hanno incontrato il sindaco Mirella Cerini, sollecitata a trovare una soluzione: per esempio la chiusura del tratto di strada o la sua cessione all'attività commerciale in comodato d'uso, come si era ventilato anni fa. Ma, almeno nell'immediato, pare ci sia ben poco da fare. «Via Leopardi è una strada pubblica di accesso pedonale e ciclabile al parco - sottolinea il primo cittadino - Non si può chiudere come se niente fosse, anche perché ci sono gli accessi ad alcuni edifici residenziali. Stiamo effettuando valutazioni per cercare di capire quale possa essere la soluzione migliore». Non ci sarà quindi un intervento immediato. Sperando che la situazione non peggiori.

pubblicato il 26/05/2017 a pag. 29; autore: Stefano Di Maria

Cronaca

## LAURA PARIANI COME ROSSELLA O'HARA

Pienone per la presentazione della scrittrice bustocca

### Laura Pariani come Rossella O'Hara

*Pienone per la presentazione del nuovo libro della scrittrice bustocca*

**CASTELLANZA** - La scrittrice Laura Pariani ha incantato il pubblico con i racconti del suo nuovo libro "Domani è un altro giorno. Disse Rossella O'Hara", edito da Einaudi. L'autrice originaria di Busto Arsizio e cresciuta a Magnago è stata protagonista della serata condotta dalla giornalista Veronica Deriu (*assieme nella foto redazione*) per quasi due ore serrate: fra ricordi, letture e domande del folto pubblico. A fare gli onori di casa è stata il sindaco Mirella Cerini che ha ricordato la sua biografia, una scrittrice colta e raffinata tradotta in molte lingue e apprezzata sulla scena nazionale e internazionale, tanto da



essersi aggiudicata "un angolo" del Leone d'oro per la sceneggiatura di Gianni Amelio "Così ridevano". Pariani ha spiegato alla settantina di presenti: «Ho voluto raccontare la storia di una bambina degli anni Cinquanta, in parte è la mia storia. Perché ora siamo in un mondo differente e perché ho sempre scritto di vecchi. Vedendo mia nipote ho pensato che fosse arrivato il momento di raccontare come era l'Italia, anzi il nord

Italia in un piccolo paese di provincia. Io vivevo a Magnago». La scrittrice ha poi raccontato il lungo lavoro scavando a ritroso nel tempo, iniziato quando a causa della malattia del padre tornò nella casa natia.

*pubblicato il 26/05/2017 a pag. 29; autore: non indicato*

**Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca**

Cronache

## ARRIVA CASTELLANZA IN VACANZA



### Cronache

#### **Arriva Castellanza in vacanza**

CASTELLANZA – Scadono oggi le iscrizioni per partecipare ai corsi di "Castellanza In Vacanza": un'iniziativa, rivolta ai ragazzi dai 12 ai 16 anni, organizzata dall'assessorato alla Cultura e dalla biblioteca. Le lezioni, che si terranno nei mesi di giugno e luglio, sono pensate per stimolare la creatività dei ragazzi. Adesioni in biblioteca.

*pubblicato il 26/05/2017 a pag. 29; autore: non indicato*

**Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca**

**ROGO IN DISCARICA : "NESSUNA PAURA"**

Dopo le fiamme d mercoledì controlli costanti dell'Arpa. Il sindaco rassicura

# Rogo in discarica: «Nessuna paura»

*Dopo le fiamme di mercoledì controlli costanti dell'Arpa. Il sindaco rassicura*

**GORLA MAGGIORE** - «Non ci sono state criticità dopo l'incendio in discarica di mercoledì pomeriggio. Arpa di Varese e Milano sono intervenute sul posto per il monitoraggio dell'aria che continuerà anche nei prossimi giorni»: così il sindaco Pietro Zappamiglio dà rassicurazioni ai cittadini del territorio dopo il rogo che ha messo in allarme tutta la zona che circonda l'impianto.

Una colonna di fumo nero e denso si era levata nel cielo ed era visibile a chilometri di distanza, scatenando le preoccupazioni: sulla genesi del rogo non ci sono stati dubbi, si è trattato di spazzatura andata in fiamme per autocombustione nel cuore della discarica, nella zona di Gorla Maggiore. Con il vento le fiamme si sono poi estese anche all'area di Mozzate, un incendio che ha coinvolto circa 500 metri quadri di discarica. Pare che poco si possa fare quando salgono le temperature a causa del sole cocente che batte sulla spazzatura che, dopo ore, si infiamma.

I vigili del fuoco arrivati dai distaccamenti di Busto Arsizio – Gallarate, Varese, Saronno e Appiano Gentile hanno lavorato per un'ora domando immediatamente le fiamme, mentre per ore è rimasta una squadra con un'auto botte per spegnere gli ultimi focolai ed evitare che il rogo potesse riprendere vigore. «L'attenzione sulla discarica è sempre molto alta», spiega Zappamiglio. «Infatti Arpa continuerà i monitoraggi anche nei prossimi giorni, proprio per tranquillizzarci sulla situazione».

Sul posto è stato immediatamente chiaro che non vi fossero pericoli, come ha confermato anche la squadra antincendio della Protezione civile del paese entrata in azione a supporto dei vigili del fuoco. Resta da capire se il rogo sia dovuto anche alla riapertura dei due lotti per il rimodellamento della discarica regionale: un iter di prova iniziato ormai nel mese di marzo e che viene tenuto sotto controllo non solo dal gestore ma anche dall'amministrazione comunale e soprattutto dagli enti preposti, come appunto Arpa. I cittadini sono molto sensibili al tema discarica: sono fra le prime sentinelle a dare l'allarme appena ci sono episodi sospetti, che si tratti di cattivi odori oppure un incendio come in questo caso. Così è avvenuto anche mercoledì.

Veronica Deriu

Un fumo nero e denso si è levato l'altro pomeriggio dalla discarica di Gorla Maggiore, ma il sindaco Pietro Zappamiglio rassicura la cittadinanza

(foto Blitz)



pubblicato il 26/05/2017 a pag. 29; autore: Veronica Deriu

Cronaca

L'INTERVISTA

## Scegliere facoltà e professione Si parte da educazione e cultura

**CASTELLANZA** - Un ponte tra l'università e il sistema scolastico. Può sembrare un'immagine giornalistica, è invece la sintesi di un intenso lavoro di squadra che Michele Puglisi coordina alla Liuc attraverso il Cared, il Centro di Ateneo per la ricerca educativo-didattica e l'aggiornamento. Già preside di liceo, da vent'anni all'Università Cattaneo, il professor Puglisi è da sempre attento al canale comunicativo con gli istituti superiori, i dirigenti, gli insegnanti, le famiglie, gli studenti. I temi sul tappeto sono complessi e delicati a un tempo; riguardano ad esempio l'aggiornamento degli insegnanti, la sperimentazione didattica e, argomento decisivo per il futuro degli studenti, l'orientamento nella scelta dell'università, dopo la maturità, e della futura professione.

**Professor Puglisi, il problema dell'orientamento è complesso e di sostanza. E' vero che siamo all'emergenza?**

«Se esiste un'emergenza orientamento, penso vada inserita in una emergenza più allarmante: quella educativa e culturale. In questa nostra società delle conoscenze, ma liquida e frammentata, i punti fermi per chi insegna sono davvero pochi».

**Tra questi?**

«La nostra crescente responsabilità, ad esempio. Da anni, in virtù della rete, delle nuove tecnologie e della globalizzazione, la scuola e l'università non hanno più il monopolio della trasmissione delle informazioni e delle conoscenze. Le cosiddette agenzie formative e informative sono disseminate in tutta la società. Si tratta a mio modo di vedere di un'opportunità che dovrebbe consentire alla scuola e all'università di occuparsi meno di informazioni e più di questioni attinenti sia al metodo di studio sia alla costruzione dell'identità e della personalità degli studenti».

**Concetti alti, può chiarirli?**

«Provo con un esempio concreto. I selezionatori del personale che spesso incontriamo alla Liuc, ci fanno notare che ormai non è tanto alle competenze tecniche che rivolgono l'attenzione, poiché le danno in buona parte per acquisite. Sono piuttosto alla ricerca di persone complete, formate nelle competenze trasversali, le cosiddette soft skills, che un tempo sarebbero forse state definite come saperi muovere nel mondo. E badi che le qualità richieste sono precise: predisposizione al lavoro di squadra, flessibilità, voglia di apprendere, capacità di risolvere problemi, una motivazione positiva verso il lavoro e, non ultima, onestà intellettuale. E poi c'è un'altra cosa».

**Cioè?**

«E' richiesta la padronanza del linguaggio verbale. Da anni assistiamo a un suo impoverimento, e si sa che la padronanza del linguaggio è la base per affinare il pensiero, critico e creativo in particolare».

**Nel senso?**



«L'ultimo World Economic Forum del 2016 è stato incentrato sul futuro delle professioni. Le prime tre "Top Skills" che si prevede saranno richieste tra alcuni anni sono nell'ordine: capacità di risolvere problemi complessi, pensiero critico, creatività. Non le sembra che la padronanza del linguaggio verbale ritorni sempre?».

**Bisogna essere capaci di parlare e di parlare bene. E' così?**

«Come dicevo, non è una questione retorica o letteraria, ma di relazione. Il linguaggio è oggi in crisi perché, da una parte, viaggia verso il vaniloquio e la logorrea e dall'altra verso la violenza e l'aggressività verbale. E le risparmio esempi quotidiani di entrambe le derive, ma noto che talvolta provocano una sorta di paradosso, quando coloro che avrebbero qualcosa da dire scelgono di tacere».

**Torniamo alla Liuc**

«Io ritengo che questi temi siano importanti per l'orientamento inteso come processo formativo che non termina e verso il quale l'università sente di avere una forte responsabilità educativa, culturale e sociale. E' per questa via che in Liuc è stata avviata una riflessione sull'arricchimento dei nostri percorsi, che provi tra l'altro a superare la frattura tra la cultura tecnico-scientifica e quella umanistica. Sono questioni aperte, che non ammettono semplificazioni, ma affrontarle è uno degli aspetti più significativi della nostra professione. E, oltre al progetto Skills & Behaviour, alle Learning Week, ai tanti Seminari interattivi, stiamo progettando una iniziativa di orientamento formativo individualizzato, con l'idea di contribuire alla corretta impostazione del problema. Vedremo con gli insegnanti e gli studenti cosa ne nascerà. Vorrei in conclusione condividere un pensiero non mio che mi sembra significativo. Mi riferisco a Ezra Pound, che, al di là delle posizioni politiche, aveva grandi intuizioni ed era un intellettuale di valore. In un articolo del 1934 intitolato "La Missione degli Insegnanti", afferma: "Così come i medici hanno la responsabilità del mantenimento della salute fisica di una nazione, gli insegnanti hanno la responsabilità della salute intellettuale". A tutti i livelli della formazione, mi sembra ancora una bella sfida per chi cerca di interpretare la professione di docente nel ventunesimo secolo».

Vincenzo Coronetti

pubblicato il 26/05/2017 a pag. 8; autore: Vincenzo Coronetti

Gorla Maggiore / Colonna di fumo nero visibile per chilometri per due ore, causa forse l'autocombustione

**PAURA PER L'INCENDIO IN DISCARICA**

Arpa non ha rilevato criticità nell'aria ma l'episodio ha portato preoccupazione nella gente

**GORLA MAGGIORE** Colonna di fumo nero visibile per chilometri per due ore, causa forse l'autocombustione

# Paura per l'incendio in discarica

Arpa non ha rilevato criticità nell'aria ma l'episodio ha portato preoccupazione nella gente

**GORLA MAGGIORE**

(gmt) Una colonna di fumo nero, visibile da chilometri, che per due ore ha catalizzato l'attenzione del territorio. E' stata la conseguenza dell'incendio divampato intorno alle 18 di mercoledì all'interno della discarica regionale. Le cause sono ancora da accertare, anche se tra le ipotesi non si esclude l'autocombustione. La nube scura e alta, accompagnata da odori acri, ha suscitato la preoccupazione di molti cittadini: oltre a fare numerose segnalazioni infatti la gente ha subito chiesto riscontri sul tipo di sostanze portate nell'aria dall'incendio, rimasto di grosse dimensioni per almeno un'ora, prima che l'azio-



La colonna di fumo visibile da lontano

ne dei Vigili del fuoco riuscisse a spegnerlo. Il sindaco **Pietro Zappamiglio** già poco dopo l'intervento degli enti preposti tranquillizzava la popolazione: «La situazione è sotto controllo, il monitoraggio di Arpa Milano e Arpa Varese non ha evidenziato alcuna criticità». Sul posto i Vigili del fuoco con 4 mezzi, i Carabinieri e l'Agenzia per la protezione ambientale.

pubblicato il 26/05/2017 a pag. 48; autore: Matteo Garone

Se ne è parlato anche in Consiglio comunale a Castellanza

## VACCINI OBBLIGATORI, PER SORAGNI UN PASSO AVANTI PER LA TUTELA DEI BAMBINI

### SE NE E' PARLATO ANCHE IN CONSIGLIO COMUNALE A CASTELLANZA

# Vaccini obbligatori, per Soragni un passo avanti per la tutela dei bambini

OLGIATE OLONA (dm) Le vaccinazioni obbligatorie nell'età scolare fanno discutere anche a livello locale. A riprendere il discorso è **Angelo Soragni**, consigliere d'opposizione. Proprio la Lega Nord, infatti, durante il Consiglio comunale del 10 marzo aveva presentato un emendamento riguardo gli aspetti igienico sanitari del regolamento dell'asilo, puntando il dito sulle autocertificazioni attestanti lo stato di salute del bambino. In quella occasione i consiglieri Soragni e Colombo avanzarono l'ipotesi di modificare il

regolamento dell'asilo introducendo l'obbligatorietà del certificato medico per il rientro in classe dei bambini assenti per malattia infettiva, un modo più efficace rispetto alle autocertificazioni fornite a inizio d'anno che, affermavano: «Lasciano non poche perplessità». Oggi a seguito della legge approvata Soragni torna sull'argomento e mette degli incisi. «Finalmente è stato varato il decreto con cui viene introdotto l'obbligo della vaccinazione per i bambini nella fascia di età da 0-6 anni. E meno male, se si pensa ai milioni di

bambini che sono stati salvati nel mondo con questa metodica. Partendo dal fatto che in Italia sono stati registrati recentemente moltissimi casi di morbillo. Ritengo e ribadisco infatti che l'autocertificazione, attualmente prevista per legge, non sia sufficiente a tutelare i bambini da possibile contagio e a garantire le condizioni igienico sanitarie della scuola. Accolgo quindi con favore con questo decreto e auspico un passo avanti anche per quanto riguarda le norme che regolano le scuole cittadine».

pubblicato il 26/05/2017 a pag. 50; autore: Sonia Di Tommaso

Politica locale

CASTELLANZA: A VILLA POMINI SERATA PER PARLARE DI TRUMP

## Castellanza: a Villa Pomini serata per parlare di Trump

CASTELLANZA (pil) Appuntamento stasera, venerdì, alle 21.15 in Villa Pomini con l'associazione culturale Il Prisma, per una conferenza sul tema «Donald Trump: come cambierà l'America?». Relatore della serata sarà **Mauro Della Porta Raffo**, saggista ed esperto di politica americana: l'obiettivo dell'incontro è dare una lettura con maggiore chiarezza le prime imprevedibili mosse del neopresidente e di indovinare il possibile futuro degli Stati Uniti e del mondo.

*pubblicato il 26/05/2017 a pag. 50; autore: pil*

Attualità

**LINK ARTICOLI PUBBLICATI SUL WEB**

## VareseNews

Tempo libero

*pubbl. il 25/05/2017 a pag. web; autore: Redazione*

### **BICIPACE TORNA PER LA SUA 35ESIMA EDIZIONE**

*Cronaca*

Appuntamento per domenica 28 maggio in 42 comuni della provincia

<http://www.varesenews.it/2017/05/bicipace-torna-per-la-sua-35esima-edizione/624217/>

## SempioneNews

L'asse del Sempione a portata di click.

*pubbl. il 25/05/2017 a pag. web; autore: Redazione*

### **"DONALD TRUMP: COME CAMBIERÀ L'AMERICA?" A CASTELLANZA**

*Cronaca*

Venerdì 26 Maggio alle ore 21.15 in Villa Pomini l'associazione culturale Il Prisma, con il patrocinio dell'Assessorato alla Cultura della Città di Castellanza, organizza una conferenza sul tema "Donald Trump: come cambierà l'America?"

<http://www.sempionenews.it/cultura/donald-trump-come-cambiera-lamerica-a-castellanza/>